

le a uncino o le mani lunghe; Esser lungo di mano, Esser facile a rubare.

AVÈR LA GRAN MAN, T. de' Giuocatori, Essere in detta, in fortuna.

AVÈR LE MAN NETE, Esser vergine; Aver le mani vergini di alcuna cosa, Non avervi avuto parte.

AVÈR MAN CHE SA FAR DE TUTO, Essere o Aver la mano di Dio, valgono Essere o Riuscire eccellente, ottimo, squisito in alcuna cosa.

AVÈR MAN CON UNO, Aver buona mano con alcuno; Aver entrata con uno, Aver accesso, o maniera d'introdursi, d'insinuarsi ad alcuno.

BASARSE LA MAN, Fare a bocca baciata; Poter leccarsene le dita, Contentarsi del poco.

BATER LE MAN, V. BATER.

CALÀR IN MAN, Ogni buon cotto a mezzo torna, dicesi Quando l'assegnamento fatto d'alcuna cosa riesce assai meno che tu non credevi. Far ficio; Dare in ceci o in budella, Non rispondere all'aspettativa.

CHI DE MAN, o meglio CO MALA MAN non PRENDER, CANTON DE CASA RENDE, Provv. vulgatissimo. A chiunque in casa perde, se ladra o infedel man non prende, canton di casa rende, e significa che Le cose che si perdono in casa, se non vengono rubate, alla fine si rinvergono.

COMPRAR DE PRIMA MAN, Comperare di prima mano o di prima giunta, parlando di derrate venali, Comperarle dal primo che le ha. Di seconda mano, intendesi da uno che le ha comprate la prima volta; E così di terza o di quarta mano.

COSSA A LA MAN, Cosa manesca, Da potersi aver prontamente in mano.

** OMO A LA MAN, Uomo di semplici maniere, di facile accesso, che volentieri si presta in altrui servizio, ec.*

GRESSER IN MAN, V. CRESSER.

DAR A MAN FORAE, Dare a larga mano; Largheggiare.

DAR LA MAN, Dare o Aver le prese, Concedere o Ottenere che altri delle parti sia il primo a pigliare.

DAR LA MAN A UNA PUTA, Impalmare una fanciulla; Giurare una sposa.

DAR LA MAN AL MARINER, Dar palmata, Toccar di mano che fa il Marinaio al padrone della nave, accordandosi al suo servizio e prendendo la caparra.

DARSE LA MAN, Impalmarsi, Congiunger palma a palma.

DAR LA PRIMA MAN DE CALCINA, Rinzaffare; Incalcinare — DAR LA SECONDA MAN, arricciare, e quindi Arricciato — DAR LA TERZA MAN, Intonacare, Dar l'intonaco.

DARSE LE MAN D'ATORNO, Menar le mani o Menar le mani come un berrettajo, Lavorare indefessamente — Affaccendarsi; Industriarsi; Arrabattarsi; Darsi le mani attorno; Mettere il cervello a bottega, Ingegnarsi d'operare per vivere — TORNARSE A DAR LE MAN D'ATORNO, Rimaneggiarsi — FIN CHE POSSO VOGIO DARME LE

MAN D'ATORNO, Io voglio arrabattarmi fin che fiato mi resta.

DAR UNA MAN IN TEL MUSEO, Dar delle mani sul muso altrui, Percuoterlo sul viso.

DE SO MAN, A sua mano, cioè Da se — NO LE XE DE SO PIE MA DE SO MAN, Specie di motteggio, onde si vuol dire che l'apparente bellezza d'una Donna non è naturale ma fattizia, cioè composta di sua mano.

DO MAN DE CHIAVE, Due volte di chiave, Due girate per chiudere.

ESSER DREO CO LE MAN E COI PIE A FAR UNA COSSA, Spogliarsi in camicia, in capelli, in farsetto; Mettersi coll'arco dell'osso, e valgono Fare ogni sforzo.

ESSER UNO IN TE LE MAN DEL SIGNOR, Esser colla morte in gola o in bocca; Essere al lumicino; Essere alla candela o la candela è al verde, Vicino a morire.

FAR MAN BASSA, Far macello; Trucidare; Far un fiacco, una strage, uno scempio; Far man bassa, dicesi d'un Esercito — Atterrare; Abbattere; Smantellare; Rovesciare; Distruggere; Flagellare o Far man bassa, direbbesi d'altre rovine.

LAORAR DE MAN, Lavorar di mano, detto fig. vale Rubare — Nel sign. di Percuotere, V. MENAR LE MAN IN MENAR.

LAVARSE LE MAN, detto metaf. Lavarsi le mani di che che sia, vale Non se ne impacciare più, Non voler tenerne più conto, Non voler più briga — ME LAVO LE MAN DE STO APAR E NO VOI PIÙ SAVERGHENE, Me ne lavo le mani, e non voglio più briga.

MAN A CASA, Il giuocar di mani dispiace infino a' cani o ai pidocchi, e vale Esser cosa incivile e molesta lo scherzare con percosse od altro atto, che rechi altrui dolore o fastidio — TEGNÈ LE MAN A CASA E LA LENGUA DRENTO DEI DENTI, Date che non si dolga e dite che non dispiaccia, Non offendete chi che sia nè in fatti nè in parole.

METER LE MAN DA PER TUTO, V. METER.

METER UNA MAN ADDOSSO — SE TE METO UNA MAN ADDOSSO! Se ti pongo la branca addosso! Dicesi in atto di minaccia e s'alude alla mano che afferra.

METER LE MAN IN PASTA, Mettere o Porre le mani in pasta, Incominciare.

OMO A LA MAN, V. OMO.

ONZERSE LE MAN, V. ONZER.

PORTAR UNO IN PALMA DE MAN, V. PALMA.

RESTAR CO LE MAN PIENE DE MOSCHE, V. RESTAR.

SCALA DA MAN, V. SCALA.

SLARGAR LA MAN, V. SLARGAR.

STAR CO LE MAN INCROSAR, Star cortese o Recarsi cortese, Starsi colle braccia avvolte insieme appoggiate al petto.

STAR CO LE MAN A PICOLON, Star colle mani spenzolate o colle mani spenzoloni o ciondoloni, vale Pendenti, oziose — Detto fig. Star colle mani spenzoloni o colle mani a cintola o colle mani in mano, a grattarsi la pancia; Star cortese, Star ozioso e dicesi in mala parte.

TEGNIR A MAN, Risparmiare; Sparagnare; Tener conto; Far masserizia.

TEGNIR A LA MAN, Tenere a mano, vale Aver manesco, pronto per l'uso.

TEGNIR MAN O TEGNIR TERZO, Tener mano o di mano; Tenere il sacco o Regger tra mano, È aiutare a uno a far male. Tanto ne va a chi ruba quanto a chi tiene il sacco o tiene mano. Tener piede mentre altri scortici — Tener la mula o Regger la gatta; Fare spalla è Reggere il lazzo agli innamorati.

TOR LA MAN, Guadagnare o Levar la mano, dicesi del Cavallo quando non cura più il freno — TOR LA MAN A QUALCUN, Antivenire o Prevenire alcuno, Far una cosa avanti che altri la faccia, che anche si dice Furar altrui le mosse — LASSARSE TOR LA MAN O LASSARSE TOR SU DA LA MUGER, Lasciarsi cavalcare o signoreggiare dalla moglie.

TOR SU LA MAN Far pratica; Impraticarsi.

TOR PER MAN QUALCUN, Canzonare; Uccellare; Proverbiare; Beffare alcuno.

VEGNIR A LE MAN, Venire alle mani, cioè Azzuffarsi, che anche dicesi Menar le mani — Venire o Pervenire alle mani o a mano, vale anche Capitare, Occorrere, Dar nelle mani.

UNA MAN DE FIGHI, UNA DE PERSEGGHI, E UNA DE FOGIE, Un suolo di fichi secchi e uno di pesche, un suolo di foglie etc. Per ordine, un sopra l'altro. Stratificare, Disporre a strati.

UNA MAN LAVA L'ALTRA E TUTE DO LAVA LA FAZZA, Fare a giova giova, Aiutarsi l'un l'altro. V. DATOLI.

ZOGO DE MAN, Giuoco di mano, vale Bagattella, Atto di giuocatore. E per met. vale Inganno, Artificio, Frode.

*MAN, s. f. T. de' Pesci. Sorta di produzione marina del genere degli Alcionii, detta da Linn. *Alecyonium exos*. Essa presenta una figura arborescente, di sostanza come coriacea, di colore giallo carico, sparsa di papille stellate, in cui annidano i polipi che la formano. Dalla figura, che spesso rappresenta palmata e divisa in quattro o cinque lobi allungati, quasi a guisa di mano, ebbe il nome vernacolo.*

MANA, s. f. Manna, Sugo concreto bianco o giallastro, che ha della natura dello zucchero o del mele, di virtù solutiva, che serve agli usi della medicina.

UNA MANA, Una manna, cioè Una cosa preziosa, prelibata, saporitissima.

STO ARITO NE XE UNA MANA, Quest' abito m'è prezioso, cioè Opportuno per ripararmi.

STOABITO ME VA UNA MANA, Mi va per l'appunto; Mi va bene; M'attaglia.

MANARÈTA, s. f.) Piccola scure.

MANARIN, s. m.)

MANARIN DA MARANGON, Scure; Accetta, Specie di Mannaia con manico corto usata da' Falegnami e da' Carradori.

MANARONA, s. f. Accettone, Accetta gran-